



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana
- VISTA la Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'art. 1, comma 1175;
- VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 e successive modifiche e integrazioni recante *"disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità amministrativa"*;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 2, comma 1, lett b);
- VISTO il Decreto Presidenziale 11 gennaio 2010 di preposizione ai rami dell'Amministrazione regionale degli Assessori regionali, pubblicato sulla G.U.R.S. del 15 gennaio 2010;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante *"norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Consiglio del 16 giugno 2010;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13/07/2007;

- VISTO il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 17/12/2007;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008;
- VISTO il Decreto Legislativo del 18 giugno 1999 n. 200 art. 2, comma 1, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana approvato con Delibera 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013 – versione 3 del 7 maggio 2010, approvato con D.D.G. n. 2152 del 10 maggio 2010;
- VISTA la Legge regionale 6 Agosto 2009 n. 9, recante “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e in particolare gli artt. 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46 del Tit. VI “Aiuti al lavoro”;
- VISTO in particolare, l'art. 46, comma 4, della succitata legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 che in conformità con il sopra richiamato art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale 10/2000, prevede che l'adozione da parte dell'Assessore regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'emigrazione di un decreto, contenente le necessarie disposizioni per l'attuazione dei regimi di aiuto previsti dal Tit. VI della legge regionale n. 9/09;
- VISTA la Legge regionale 23 febbraio 2010, n.2;
- VISTA la Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 che al capo II disciplina un'ulteriore contributo in misura fissa entro i limiti di intensità d'aiuto previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 764 del 10 settembre 2010 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana attuativo delle disposizioni di cui al Titolo VI della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9 limitatamente ai soggetti destinatari di cui all'art. 36 comma 1 e comma 1 bis della stessa legge.
- CONSIDERATO che i beneficiari finali ed i destinatari dei contributi previsti dal Titolo VI della L.r. 9/2009 e dal Capo II della L.r. 11/2010 sono coincidenti;
- CONSIDERATO che i costi ammissibili ai fini della quantificazione dei regimi d'aiuto sono anch'essi coincidenti ai fini della determinazione del limite del 50% dell'intensità d'aiuto, nonché che i regimi d'aiuto sono cumulabili, fermo restando il limite di cui sopra;
- RITENUTO necessario agevolare con un processo di armonizzazione fra le citate leggi un iter amministrativo e di erogazione efficiente, efficace ed economico in termini sia temporali che organizzativi;

DECRETA

Art. 1
(Attuazione)

Il Dirigente Generale dell'Agenzia Regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative è autorizzato nell'ambito della attività dispositiva già riconosciuta ai sensi dell'art. 61 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ad emanare i provvedimenti per l'attuazione contestuale dei regime d'aiuti previsti dal Titolo VI della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 – limitatamente ai destinatari di cui all'art. 36 comma 1 e comma 1bis della stessa legge e dal Capo II della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ed in conformità alle disposizioni contenute nel citato decreto assessoriale n. 764 del 10 settembre 2010.

Nelle more della definizione dei rapporti con INPS, relativamente all'attuazione ex art. 42 comma 1, della L.r. 9/09, il Dirigente Generale assicurerà l'erogazione diretta di entrambi i contributi previsti dalle citate leggi, e mediante un'unica procedura istruttoria informatica.

Art. 2
(Verifica, controllo e monitoraggio)

L' Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative, predispone un programma annuale di controlli diretto alla verifica dei requisiti e delle condizioni previsti per l'accesso e/o per il mantenimento degli incentivi, d'intesa con i Servizi Ispettivi Provinciali del Lavoro territorialmente competenti ed eventuale attivazione di rapporto convenzionale con l'INPS e il Corpo della Guardia di Finanza.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito ufficiale dell'Assessorato e del PO FSE 2007-2013.

Palermo, 14/09/2010

L'ASSESSORE
(On.le Nicola Leanza)